

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : PF 80
UFI : TX20-0063-J001-DPU5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Solvente organico

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Uso riservato agli utilizzatori professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Rey Chemie AG
Pilatusstrasse 31
5630 Muri
Svizzera
T +41 56 664 11 28
info@reychemie.ch
Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS: sds@gbk-ingenheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : NATIONAL: Tox Info Suisse: Tel. 145 (24 h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 3 H226
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi H336
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3 H412
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Liquido e vapori infiammabili. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: Miscela di n-, i- e cyclo-alifatici, prevalentemente C8-C10

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

PF 80

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
N° SDS: 12236-0034

Consigli di prudenza (CLP)

- H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P243 - Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331 - NON provocare il vomito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB $\geq 0,1\%$ valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Miscela di n-, i- e cyclo-alifatici, prevalentemente C8-C10	Numero CAS: 64742-49-0 Numero CE: 265-151-9	100	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412 EUH066

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generale : Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso di disturbi persistenti consultare un medico. Allontanare la persona accidentata dalla zona di pericolo. Chiamare immediatamente un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. In caso di incoscienza posizionare la vittima in posizione laterale di sicurezza.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Subito dopo, trattare con crema per la pelle. Se l'irritazione della pelle persiste, consultare un medico. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste, consultare un oculista. Lavare gli occhi con acqua per precauzione.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non provocare il vomito. Attenzione. Rischio di aspirazione. Contattare immediatamente un medico. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti : Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Sintomi/effetti in caso di inalazione : Concentrazioni elevate di vapori possono causare: emicrania, vertigini, sonnolenza, nausea e vomito.

PF 80

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
N° SDS: 12236-0034

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Può causare irritazione oculare.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea. Rischio di edema polmonare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei	: getto d'acqua abbondante. Non usare un getto d'acqua concentrato in quanto potrebbe disperdere e propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo di esplosione	: Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Monossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Arginare e contenere i fluidi di estinzione. Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni	: I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano lungo il livello del suolo. La miscela vapore/aria è esplosiva, anche dentro recipienti vuoti e non puliti. Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le mucose. Evacuare la zona pericolosa. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
------------------------------	---

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Procedure di emergenza	: Ventilare la zona del riversamento. In caso di formazione di vapore, utilizzare un respiratore adeguato. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione. Allontanare il personale non necessario. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Evitare di respirare i vapori, la nebbia.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8: "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Procedure di emergenza	: Allontanare il personale non necessario. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

PF 80

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
N° SDS: 12236-0034

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- | | |
|----------------------------|---|
| Metodi per il contenimento | : Assorbire ogni prodotto fuoriuscito con sabbia o terra. Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua. Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi. |
| Metodi di pulizia | : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Assorbire con un materiale assorbente (e.g. sabbia, terra di diatomee, agenti assorbenti acidi o universali). Raccogliere meccanicamente (spazzando o spalando) e mettere in un recipiente adeguato per lo smaltimento. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. |
| Altre informazioni | : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. |

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8: "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- | | |
|---|---|
| Ulteriori pericoli nella lavorazione | : Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le mucose. |
| Precauzioni per la manipolazione sicura | : Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Evitare la formazione di aerosol. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Attrezzature antideflagranti necessarie. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano lungo il livello del suolo. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Utilizzare un apparecchio antideflagrante. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. |
| Misure di igiene | : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Non inalare i vapori. Subito dopo, trattare con crema per la pelle. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. |

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- | | |
|-------------------------------------|--|
| Misure tecniche | : Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. |
| Condizioni per lo stoccaggio | : Osservare le disposizioni della sicurezza contro esplosioni. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. |
| Prodotti incompatibili | : Agente ossidante. |
| Calore e sorgenti di ignizione | : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| Informazioni sullo stoccaggio misto | : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. |
| Luogo di stoccaggio | : Conservare al riparo dal gelo. |
| Materiali di imballaggio | : Acciaio inossidabile. Acciaio. Conservare sempre il prodotto in un contenitore dello stesso tipo di quello di origine. |

Svizzera

- | | |
|---------------------------|-------------------------------|
| Classe di stoccaggio (LK) | : LK 3 - Liquidi infiammabili |
|---------------------------|-------------------------------|

7.3. Usi finali particolari

Consultare la Sezione 1.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

PF 80

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
N° SDS: 12236-0034

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Osservare le disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi ermetici (EN 166). Occhiali di protezione a mascherina (EN 166)

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Indumenti protettivi resistenti ai solventi

Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche. ISO 374-1. Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi. Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore. La scelta di un guanto adeguato non dipende solo dal tipo di materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che lo differenziano da un produttore all'altro.

Protezione delle mani					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Indossare guanti	Gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	0,35		EN ISO 374

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

Protezione respiratoria			
Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Respiratori con filtro		Esposizione di breve durata	
Apparecchio di protezione respiratoria autonomo		Esposizione a lungo termine	

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

PF 80

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
N° SDS: 12236-0034

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore. limpido
Odore	: Benzina
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: < -20 °C
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: 140 – 165 °C
Infiammabilità	: Non applicabile, Liquido e vapori infiammabili.
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo. Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva.
Limite inferiore di esplosività (LEL)	: 0.8 vol %
Limite superiore di esplosività (UEL)	: 6 vol %
Punto di infiammabilità	: 28 °C
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: 0.91 mm²/s (25°C)
Solubilità	: Acqua: < 0.02 g/l (20°C)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: 4 – 5.7 Dato il coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua è prevedibile un accumulo negli organismi
Log Pow	: > 3
Tensione di vapore	: 0.5 hPa (20°C)
Tensione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 0.749 g/cm³ (20°C)
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC	: 100 %
Ulteriori indicazioni	: Temperatura di ignizione 287°C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Dati non disponibili. Liquido e vapori infiammabili.

10.2. Stabilità chimica

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Non surriscaldare per evitare la decomposizione termica. Le miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente. Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi. Evitare il contatto con superfici calde. Calore. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante.

PF 80

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
N° SDS: 12236-0034

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione nelle normali condizioni di stoccaggio. Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

PF 80

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Pericolo in caso di aspirazione	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

PF 80

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
N° SDS: 12236-0034

12.3. Potenziale di bioaccumulo

PF 80

Log Pow	> 3
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	4 – 5.7 Dato il coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua è prevedibile un accumulo negli organismi

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

PF 80

Altre informazioni	Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature
--------------------	--

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	: Non scaricare nelle fognature.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Non smaltire insieme ai rifiuti domestici. I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta. L'imballaggio non adeguatamente vuotato deve essere smaltito come il prodotto non utilizzato.
Ulteriori indicazioni	: Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore.
Svizzera	
Codice rifiuto (VeVA)	: 16 05 08 - [rs] Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
ONU 3295	ONU 3295	ONU 3295	ONU 3295	ONU 3295
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (Miscela di n-, i- e cyclo-alifatici, prevalentemente C8-C10)	HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (Mixture of n-, i- and cyclo-aliphatics, predominantly C8-C10)	Hydrocarbons, liquid, n.o.s. (Mixture of n-, i- and cyclo-aliphatics, predominantly C8-C10)	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (Miscela di n-, i- e cyclo-alifatici, prevalentemente C8-C10)	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (Miscela di n-, i- e cyclo-alifatici, prevalentemente C8-C10)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3

PF 80

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
N° SDS: 12236-0034

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : F1
Quantità limitate (ADR) : 5I
Quantità esenti (ADR) : E1
Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19
Categoria di trasporto (ADR) : 3
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 30
Pannello arancione :



Codice restrizione in galleria (ADR) : D/E

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 223
Quantità limitate (IMDG) : 5 L
Quantità esenti (IMDG) : E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P001, LP01
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG) : T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP1, TP29
Categoria di stivaggio (IMDG) : A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y344
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 10L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 355
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 60L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 366
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 220L
Disposizioni speciali (IATA) : A3, A324
Codice ERG (IATA) : 3L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : F1
Quantità limitate (ADN) : 5 L
Quantità esenti (ADN) : E1

PF 80

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
N° SDS: 12236-0034

Trasporto consentito (ADN) : T
Attrezzatura richiesta (ADN) : PP, EX, A
Ventilazione (ADN) : VE01
Numero di coni/semafori blu (ADN) : 0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : F1
Quantità limitate (RID) : 5L
Quantità esenti (RID) : E1
Istruzioni di imballaggio (RID) : P001, IBC03, LP01, R001
Categoria di trasporto (RID) : 3
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 30

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Contiene una o più sostanze elencate nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose): Naphtha (petroleum), hydrotreated light (64742-49-0)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene una sostanza soggetta al REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) per il controllo dei prodotti a duplice uso

Direttiva COV (2004/42/CE)

Contenuto di VOC : 100 %

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso III Parte I (Categorie delle sostanze pericolose)	Quantità limite (tonnellate)	
	Livello inferiore	Livello superiore
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	5000	50000

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
N° SDS: 12236-0034

15.1.2. Norme nazionali

Svizzera

Regolamenti Nazionali Svizzeri

: Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52):

Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e articolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2):

I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Ordinanza sulla protezione delle acque (GSchV, SR : Classe A
814.201)

Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA, : Allegato 1, numero 7, Classe 3
RS 814.318.142.1)

Ordinanza contro gli incidenti rilevanti (OPIR, RS : La concentrazione di emissione non deve superare il seguente valore: 150 mg/m³
814.012)

Ordinanza sui COV (OCOV, RS 814.018) : 100 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BLV	Valore limite biologico
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
EN	Standard Europeo
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati

PF 80

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
N° SDS: 12236-0034

Abbreviazioni ed acronimi:	
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK	Classe di Pericolosità per le Acque
ACGIH	Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
CSA	Valutazione della sicurezza chimica
ED	Interferente endocrino
CER	Catalogo europeo dei rifiuti
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
Log Kow	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)
Log Pow	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)
MAK	concentrazione massima sul luogo di lavoro
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OSHA	Amministrazione per la salute e la sicurezza sul lavoro
DPI	Dispositivi di protezione individuale
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TF	Funzione tecnica
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
TWA	Limite medio pesato nel tempo
UFI	Identificatore unico di formula
COV	Composti Organici Volatili
ADG	Trasporto di Merci Pericolose in Australia
DOT	Dipartimento dei trasporti
GHS	Sistema Globale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
IBC-Code	Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi
MARPOL 73/78	MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
TDG	Trasporto di Merci Pericolose (TMP)

PF 80

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
N° SDS: 12236-0034

Altre informazioni : Le istruzioni dei sezioni 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare. Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti. Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Flam. Liq. 3	H226	Sulla base di dati sperimentali
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.